

CONSORZIO DOMICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTINO ANZI, 8 COMO CO
Codice Fiscale	02050010350
Numero Rea	CO 331304
P.I.	02050010350
Capitale Sociale Euro	72.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	5.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.400	37.531
II - Immobilizzazioni materiali	12	26
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.475	3.475
Totale immobilizzazioni (B)	29.887	41.032
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.439.526	3.753.337
Totale crediti	3.439.526	3.753.337
IV - Disponibilità liquide	368.933	359.904
Totale attivo circolante (C)	3.808.459	4.113.241
D) Ratei e risconti	90.176	102.592
Totale attivo	3.933.522	4.261.865
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.500	65.000
III - Riserve di rivalutazione	33.775	33.775
IV - Riserva legale	11.029	9.362
V - Riserve statutarie	3.567	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(157)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.008	5.558
Totale patrimonio netto	126.879	113.538
B) Fondi per rischi e oneri	7.183	9.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.384	45.230
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.707.524	4.057.284
Totale debiti	3.707.524	4.057.284
E) Ratei e risconti	36.552	35.909
Totale passivo	3.933.522	4.261.865

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.250.891	12.151.475
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	149	-
altri	634.040	343.367
Totale altri ricavi e proventi	634.189	343.367
Totale valore della produzione	12.885.080	12.494.842
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	765	1.306
7) per servizi	12.163.998	11.873.929
8) per godimento di beni di terzi	163.471	162.285
9) per il personale		
a) salari e stipendi	113.078	110.431
b) oneri sociali	33.278	31.991
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.921	8.414
c) trattamento di fine rapporto	10.921	8.414
Totale costi per il personale	157.277	150.836
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.145	11.245
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.131	11.131
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14	114
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.145	11.245
14) oneri diversi di gestione	373.270	269.484
Totale costi della produzione	12.869.926	12.469.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.154	25.757
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	76
Totale proventi diversi dai precedenti	-	76
Totale altri proventi finanziari	-	76
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.469	16.649
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.469	16.649
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.469)	(16.573)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.685	9.184
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.398	6.347
imposte differite e anticipate	(2.721)	(2.721)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.677	3.626
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.008	5.558

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi,

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.077,90.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante la persistenza dell'emergenza sanitario-e

Infatti, nel corso del 2021/inizio 2022 e fino ad oggi, l'attività del consorzio e delle consorziate non si sono svolte regolarmente, pur nell'osservanza del Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro, dalla nostra cooperativa in conformità alle linee-guida contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di dati P.C.M. del 26/04/2020 e sostituito in ultimo dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 maggio 2021 in Regione.

Pertanto, ancorché la generale imprevedibilità della situazione sanitaria, lo stato di crisi economica e sociale recentissima insorgenza del conflitto tra Russia e Ucraina, non consentano di effettuare valutazioni prospettive, il nostro consorzio potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

ANNO 2022 - RAPPORTI MUTUALISTICI

In relazione all'art.2 comma 1 della legge 31.01.1992 n.59, specifichiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale, realizzata in uno spirito di piena trasparenza, in conformità con il carattere cooperativo della società sono stati i seguenti: il consorzio, ha la funzione di promuovere ed acquisire servizi di assistenza residenziali e semiresidenziali, ed ogni altra tipologia di servizio assimilabile non residenziale finalizzata a garantire adeguata assistenza, di disabilità, minori e chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinino stati di bisogno o di emarginazione.

LE GARE D'APPALTO NEL 2022

Oggetto di osservazione specifica in questo caso è la partecipazione alle gare d'appalto, con analisi oltre che del numero di gare cui si è partecipato

	2021	2022	DI
<i>N. GARE PARTECIPATE</i>	15	12	
<i>N. GARE VINTE*</i>	5*	5	
<i>PERCENTUALE DI VITTORIA</i>	31.3%	41.7%	

**A questo risultato si devono aggiungere n*5 Affidamenti diretti*

Le gare di appalto vinte nel corso del 2022 sono:

1. COMUNE DI VILLA GUARDIA - Servizio di Assistenza Domiciliare
2. COMUNE DI MONTANO LUCINIO - Servizio di Assistenza Domiciliare COMUNE DI CERMENATE - Servizio di Assistenza Domiciliare
3. COMUNE DI CAPIAGO INTIMANO - Servizio di Assistenza Domiciliare
4. COMUNE DI CUCCIAGO - Servizio di Assistenza Domiciliare

A queste procedure si devono inserire quattro (4) affidamenti diretti. L'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 è una delle modalità di affidamento sotto-soglia. Come noto, l'istituto trova applicazione negli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro ed è disciplinato dal Codice. Un forte incentivo al suo utilizzo è derivato anche dall'ulteriore semplificazione dell'istituto operata dall'art. 1, comma 2, lett. a) e b) del D.L. n. 101 del 2016 (Decreto di incentivazione) e per far fronte alle ricadute economiche negative derivanti dall'emergenza (Decreto di incentivazione) è adottata entro il 31 dicembre 2021, si può procedere ad affidamento diretto dei lavori per importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture inferiori a 75.000 euro.

Affidamenti diretti anno 2022:

- Comune di Cucciago (CO) - Servizio di Assistenza Domiciliare
- Comune di Capiago Intimano - (CO) - Servizio di Assistenza Domiciliare
- Comune di Montano Lucino - (CO) - Servizio di Assistenza Domiciliare
- Comune di Villa Guardia - (CO) - Servizio di Assistenza Domiciliare

Anche nel 2022 la maggioranza delle gare d'appalto effettuate resta rappresentato dai servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata per il 85% delle procedure. Il Consorzio nel 2022 ha rafforzato la partecipazione agli accreditamenti di servizi domiciliari presso Comuni e/o aggregazioni di essi, in quanto molte Stazioni Appaltatrici

GLI ACCREDITAMENTI NEL 2022

Il numero di partecipazioni a procedure di accreditamento ed iscrizione ad albi è pari a n. 19.

	2019	2020	2021
<i>PARTECIPAZIONI</i>	29	15	13
<i>ACCREDITATI</i>	28	13	13

Gli accreditamenti presso i Comuni/Ausl/SDS/Ats nel corso del 2022 sono:

ENTE	SERVIZIO
AMBITO DI DALMINE	ACCREDITAMENTO SERV. DOMICILIARI
SOLIDALIA	Accreditamento del Servizio sperimentale di Assistenza Domiciliare Leggero - S.A.D.L.
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	ALBO PER ACCREDITAMENTO SAD
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	ALBO PER ACCREDITAMENTO SADH
SERCOP	HCP SAD
MISURA B2 MEDIO OLONA	SUPPORTO DISABILITA' GRAVISSIMA
AMBITO DI DESIO	ACCREDITAMENTO SERV. DOMICILIARI
AMBITO CARATE BRIANZA	MISURA B2
AMBITO DI AZZATE	SAD
ASC MEDIO OLONA	MISURA B2
SDS PRATO	Progetto A.DO.PO. "SERVIZI DI CURA DOMICILIARE"
CONSORZIO SOLE LEGNANO	SAD - SADH
COPROSOL MANTOVA	SAD - SADH

Accreditamento Regione Lombardia per l'Assistenza Domiciliare Integrata

Il 02/08/2022, Regione Lombardia ha pubblicato la Delibera numero 6867, che ridisegna l'intera organizzazione dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) in Regione di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, inquadrando tale ridisegno organizzativo nell'ambito della programma della lr 22/2021. Regione Lombardia, dopo una fase sperimentale iniziata nel 2012, nel tempo aveva costruito un proprio sistema di erogazione di un modello di valutazione del bisogno, profili e tariffe sperimentali e, infine, uno strumento unico e validato su tutto il territorio regionale per la valutazione impegnato, con la collaborazione fattiva dei consorziati, nell'analisi approfondita delle differenze più significative tra i requisiti generali e specifici di attuazione del citato Accordo Stato regioni in materia. Infatti chi ha voluto continuare a erogare le prestazioni di ADI ha dovuto presentare istanza originaria ma se l'ente gestore operava in altre ATS doveva presentare una SCIA CONTESTUALE per ognuna delle sedi operative situate nelle ali

- ATS BRIANZA - Presentata scia per sede organizzativa ed operativa regionale, sede di Monza
- ATS INSUBRIA - presentata scia per sede operativa - sede di Varese
- ATS METROPOLITANA - presentata scia per sede operativa - sede di Melzo
- ATS BERGAMO - Presentata scia per sede operativa - sede di Treviglio
- ATS PAVIA - Presentata scia per sede operativa - sede di Pavia
- ATS VALPADANA - Presentata scia per sede operativa - sede di Cremona

La produzione di Consorzio DOMICARE presso le ATS della Regione Lombardia per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ha avuto un incremento risp

La tabella riporta i singoli valori di produzione per le specifiche ATS:

<i>ATS</i>	<i>PRODUZIONE</i>	
	<i>ADI 2021</i>	<i>ADI 2022</i>
<i>METROPOLITANA</i>	€ 954.347	€ 1.080.000
<i>BRIANZA</i>	€ 1.038.514	€ 1.102.424
<i>INSUBRIA</i>	€ 853.182	€ 853.390
<i>PAVIA</i>	€ 355.189	€ 334.153
<i>VALPADANA</i>	€ 137.379	€ 84.755
<i>BERGAMO</i>	€ 257.895	€ 277.940
<i>TOTALE</i>	€ 3.596.506	€ 3.732.662

-

Tabella riepilogativa per tipologia di partecipazione

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	
<i>Partecipate</i>	<i>28</i>	<i>37</i>	
<i>Non sviluppate</i>	<i>42</i>	<i>56</i>	
<i>Totale procedure esaminate</i>	<i>70</i>	<i>93</i>	

Le procedure a cui abbiamo partecipato vedono un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (+ 32% calcolato complessivamente fra gare di

In aumento anche la partecipazione alle procedure di gara e pressoché stabile il numero di procedure di accreditamento.

Incrementata la percentuale di successo delle gare partecipate rispetto all'anno scorso.

Questi risultati sono stati ottenuti da un Ufficio Gare che ha una sola risorsa a disposizione (situazione cristallizzata dal marzo 2020).

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Risorse umane dedicate all'ufficio gare e andamento ufficio gare</i>			
<i>Numero risorse ufficio gare</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>

<i>Procedure esaminate</i>	134	129	89
<i>Gare partecipate</i>	23	22	18
<i>Accreditamenti partecipati</i>	15	29	15

L'ufficio gare, così strutturato, procede all'analisi e svolgimento dell'intera istruttoria di partecipazione alle gare d'appalto segnalate dal Consorzio del contratto aggiudicato. Analizza e predispone tutta l'attività di "Pre-gara" che comprende tutte le attività necessarie per organizzare al meglio l'ufficio per concorrere alla procedura di gara e le attività di "Post-gara" che implicano tutte le attività necessarie per la corretta gestione dell'appalto.

Nel 2022 sono entrate nel Consorzio le seguenti Cooperative:

1. Astro Salute Coop - Porto Mantovano (MN)
2. Life Project Coop - Lamezia Terme (CZ)
3. Angelo Azzurro Coop - Maglie (LE)

Nel 2022 è receduta la seguente Cooperativa:

1. Cooperativa Il Discobolo - Catania

Consorzio DOMICARE ha adottato il Modello Organizzativo Gestionale previsto dal D.Lgs 231/01. A seguito dell'adozione di tale modello è stato istituito l'Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2022 sono stati effettuati tutti gli audit previsti dall'Organismo di Vigilanza.

È stata realizzata la stesura del Bilancio Sociale del Consorzio, relativo all'anno 2022, in ottemperanza di quanto previsto dalle normative sia nazionali che regionali. Il bilancio è stato successivamente inviato agli operatori e Stakeholders di Consorzio Domicare.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono presentate nel bilancio economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi delle informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione completa delle informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del

contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	33,33%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.782	21.285	3.475	146.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.251	21.259		105.510
Valore di bilancio	37.531	26	3.475	41.032
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	11.131	14		11.145
Totale variazioni	(11.131)	(14)	-	(11.145)
Valore di fine esercizio				
Costo	121.782	21.285	3.475	146.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.382	21.273		116.655
Valore di bilancio	26.400	12	3.475	29.887

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi Movimentazione Crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.495.058	854.271	-	-	1.555.746	793.583	701.475-	47-
	Note credito da emettere a clienti terzi	326.534-	326.534	-	-	205.807	205.807-	120.727	37-
	Clienti terzi Italia	1.795.771	12.384.448	4.433-	2.782	12.222.914	1.950.090	154.319	9
	Clienti terzi Consorziati	237.820	301.912	-	-	276.494	263.238	25.418	11
	Anticipi a fornitori terzi	-	35.000	-	-	35.000	-	-	-
	Anticipi diversi	7.937	18.983	-	-	6.712	20.208	12.271	155
	Depositi cauzionali per utenze	450	-	-	-	-	450	-	-
	Crediti vari v/terzi	41.288	36.865	-	-	59.539	18.614	22.674-	55-
	Crediti Vs. clienti anticipati	7.562	-	-	-	-	7.562	-	-
	INAIL c/anticipi	-	905	-	-	-	905	905	-
	Fornitori terzi Italia	2.461	12.849	-	4	10.254	5.052	2.591	105
	Fornitori terzi Consorziati	1.171	250	-	-	270	1.151	20-	2-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione IVA	4.204	527.436	-	-	-	531.640	527.436	12.546
	IVA in attesa di rimborso	370.000	-	-	-	370.000	-	370.000-	100-
	IVA c/erario da compensare	107.186	-	-	-	60.836	46.350	60.836-	57-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	1	55	-	-	56	-	1-	100-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	6.801	4.141	-	-	7.033	3.909	2.892-	43-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRAP	2.160	434	-	-	-	2.594	434	20
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	17	-	-	17	-	-	17-	100-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	13-	13-	-

Totale	3.753.353	14.504.083	4.433-	2.803	14.810.661	3.439.526	313.827-
---------------	------------------	-------------------	---------------	--------------	-------------------	------------------	-----------------

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Analisi Composizione Patrimonio Netto:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	72.500	72.500	-
<i>Totale</i>			<i>72.500</i>	<i>72.500</i>	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
	Capitale	B	33.775	-	33.775
<i>Totale</i>			<i>33.775</i>	-	<i>33.775</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	11.029	-	11.029
<i>Totale</i>			<i>11.029</i>	-	<i>11.029</i>
<i>Riserve statutarie</i>					
	Capitale	B	3.567	-	3.567
<i>Totale</i>			<i>3.567</i>	-	<i>3.567</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>120.871</i>	<i>72.500</i>	<i>48.371</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Si precisa che le riserve della nostra cooperativa, sia ordinarie o legali che statutarie o straordinarie, sono sempre indivisibili sia per Statuto che in ottemperanza dell'art. 12 della Legge 904/77 richiamata dallo Statuto stesso.

Gli Utili (perdite) portati a nuovo sono perdite degli anni pregressi portate a nuovo.

Il capitale sociale è composto dalle quote di 29 soci ordinari

Debiti

Analisi movimentazione debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	24.856	77.786	2.782-	4.433	78.386	17.041	7.815-	31-
	Clienti terzi Consorziati	-	-	-	-	-	-	-	-
	Banca c/c	244.091	810.499	-	-	998.292	56.298	187.793-	77-
	Altri debiti finanziari	78.004	-	-	-	66.763	11.241	66.763-	86-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.814.007	1.242.166	-	-	1.823.915	1.232.258	581.749-	32-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	110.781-	110.781	-	-	131.565	131.565-	20.784-	19
	Fornitori terzi Italia	119.929	205.160	4-	-	214.874	110.211	9.718-	8-
	Fornitori terzi Consorziati	1.823.333	13.895.486	-	-	13.352.178	2.366.641	543.308	30
	IVA su acquisti	1	664.116	-	-	664.117	-	1-	100-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	5.859	25.468	-	-	25.714	5.613	246-	4-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	166	2.273	-	-	2.439	-	166-	100-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS dipendenti	6.220	39.596	-	-	39.825	5.991	229-	4-
	INPS collaboratori	2.484	2.070	-	-	2.484	2.070	414-	17-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	430	17-	-	413	-	-	-
	INAIL dipendenti /collab.(da liquidare)	18	20	-	-	18	20	2	11
	INPS c/retribuzioni differite	1.258	1.395	-	-	1.258	1.395	137	11
	Debiti v/fondi previdenza complementare	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v /amministratori	-	5.993	-	-	5.993	-	-	-

Debiti diversi verso terzi	16.304	2.512	-	-	13.310	5.506	10.798-	66-
Personale c /retribuzioni	7.684	106.453	-	-	105.779	8.358	674	9
Dipendenti c /retribuzioni differite	4.793	5.293	-	-	4.793	5.293	500	10
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	19.053	-	-	-	7.907	11.146	7.907-	42-
Arrotondamento	-					7	7	
Totale	4.057.279	17.197.497	2.803-	4.433	17.540.023	3.707.524	349.755-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025
IRES	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 1.536,00
IRAP	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 205,44

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il Fondo imposte differite al 31/12/2020 è pari a 12.625,44, è stato utilizzato per euro 2.721 come da prospetto dettagliato di qui sopra nell'esercizio 2021 e 2022 e il saldo al 31/12/2022 è di euro 7.181,44.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il valore è preso dagli U.L.A. del periodo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	8.620

La Società per l'anno 2022 ha solo la figura del Revisore legale con compenso lordo di euro 3.120,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	12.163.998	12.003.117	98,7	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si è proceduto, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, a seguire i criteri previsti dalla normativa e dallo statuto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo..

Si precisa inoltre che gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 6.007,99, al netto delle imposte dell'esercizio:

euro 1.802,40 alla riserva legale;

euro 180,24 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 4.025,35 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como, 29/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Pasqualina Rossana Panarello, Presidente